



Comune di Sorbolo Mezzani



Piazza Libertà, 1 – 43058 Sorbolo Mezzani (PR)
C.F./P.IVA: 02888920341

COPIA

DETERMINAZIONE N. 819 DEL 04-11-2020

OGGETTO: INCARICO PROFESSIONALE PER RILIEVO, FRAZIONAMENTO E REDAZIONE DELLE PRATICHE CATASTALI FINALIZZATI ALL'ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DI PORZIONI DI AREE DI VIA DI VITTORIO A SORBOLO. AFFIDAMENTO DIRETTO ED IMPEGNO DI SPESA. APPROVAZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO (GEOM. MASSIMO MARCHESI).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO – SVILUPPO ECONOMICO

VISTA la Legge Regionale 5 dicembre 2018, n. 18, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 380 in pari data, recante “Istituzione del Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei Comuni di Sorbolo e Mezzani nella Provincia di Parma”, con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1° gennaio 2019, il Comune di Sorbolo Mezzani mediante fusione dei contigui Comuni di Sorbolo e di Mezzani;

VISTI, in particolare, della predetta L.R. 18/2018:

- l’art. 3, comma 1, in base al quale il Comune di Sorbolo Mezzani subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi che afferiscono ai preesistenti Comuni di Mezzani e Sorbolo, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettera a), della Legge Regionale n. 24 del 1996;
- l’art. 3, comma 4, per cui i regolamenti e gli atti amministrativi a contenuto generale, ivi compresi gli strumenti urbanistici, dei Comuni di Mezzani e Sorbolo restano in vigore, in quanto compatibili, ai sensi dell’articolo 14, comma 3, della Legge Regionale n. 24 del 1996, sino a quando non vi provveda il Comune di Sorbolo Mezzani;

VISTO lo Statuto del Comune di Sorbolo, che, in mancanza di uno statuto provvisorio e sino all’approvazione del nuovo, si applica al Comune di Sorbolo Mezzani, ai sensi dell’art. 1, comma 124, lett. c), della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

VISTO il provvedimento n. 24 del 05/10/2020 con cui sono state prorogate le nomine dei Responsabili di Servizio;

VISTA la deliberazione consiliare nr. 86 del 17 dicembre 2019, avente ad oggetto: "Approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2020/2022 e del Bilancio 2020/2022", esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con

cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2020-2022;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020-2022;

VISTI i regolamenti dei controlli interni approvati, ai sensi dell'art. 147 TUEL, rispettivamente dal Comune di Sorbolo, con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 11/02/2013, esecutiva ai sensi di legge e dal Comune di Mezzani, con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 24/01/2013, esecutiva ai sensi di legge;

DATO ATTO che per l'adozione del presente provvedimento non si riscontrano motivi di incompatibilità ai sensi degli artt. 3 e 14 del DPR 16.06.2013, n. 62;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.;

VISTO l'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448, che testualmente recita "In sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";

DATO ATTO che è intendimento dell'Amministrazione Comunale procedere all'accorpamento al demanio stradale di 2 porzioni di aree relative a Via Di Vittorio a Sorbolo, di proprietà privata, ma utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni e destinate a viabilità, così identificate ante-frazionamento:

- area contraddistinta al Catasto Fabbricati del Comune di Sorbolo Mezzani - sez. Sorbolo, foglio 24 - mappale 311 (parte), estensione mq 188 circa, intestata al defunto Sig. Bilzi Gino, di cui i Signori Bilzi Stefano e Benecchi Anna Maria sono i legittimi ed unici eredi;
- area contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani - sez. Sorbolo, foglio 24 - mappale 179 (parte), estensione mq 520 circa, intestata ai Signori Rota Giorgio e Ziotti Maria Stella;

DATO ATTO che gli atti di espressione del consenso, ai sensi dell'art. 31, comma 21 della Legge 23.12.1998 n. 448, per l'accorpamento al demanio stradale delle suddette porzioni di Via Di Vittorio, sono in corso di sottoscrizione da parte dei proprietari;

EVIDENZIATO che per dare seguito all'accorpamento al demanio stradale dell'area di cui sopra, è necessario procedere alla redazione delle seguenti pratiche catastali:

- rilievo delle aree interessate;
- tipo di frazionamento /tipo mappale;
- redazione di pratica Docfa per identificazione area urbana;
- presentazione e ritiro dell'istruttoria presso il competente Ufficio dell'Agenzia del Territorio di Parma;

ACCERTATA la carenza, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo, della figura professionale e della struttura idonea allo svolgimento dell'incarico all'interno dell'organico dell'Amministrazione;

RICONOSCIUTO pertanto che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento dell'incarico in oggetto a professionista esterno;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ed in particolare:

- il comma 1 dell'art. 30 "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni";

- il comma 1 dell'art. 36 "Contratti sotto soglia", che stabilisce che:

"L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. ..."

- il comma 2, lettera a), dell'art. 36 "Contratti sotto soglia", come sostituito dall'art. 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, ai sensi del quale:

"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35;"

ATTESO CHE la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, Legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, D.L. n. 95/2012, conv in Legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, Legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 7, comma 2, D.L. n. 52/2012, conv. in Legge n. 94/2012). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato Decreto Legge n. 95/2012;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore a 5.000 euro non è obbligatorio ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione o alle centrali di committenza regionali;

RITENUTO pertanto di procedere all'acquisizione del servizio mediante ricorso al libero mercato;

VISTO l'art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che dispone la trasmissione alla competente sezione di controllo della Corte dei conti gli incarichi di studio e di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione e gli atti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle autonomie - del 17 febbraio 2006 n. 4/AUT/2006, secondo cui la menzionata disciplina, recata dalla legge finanziaria 2006, ha abrogato per evidenti motivi di incompatibilità, l'art. 1, commi 11 e 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo – 14 marzo 2008, n. 8, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi dell’art. 3, commi 54-57, L. 244/2007, in materia di regolamenti degli enti locali per l’affidamento di incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza”;

DATO ATTO che l’incarico di cui alla presente determinazione non soggiace all’applicazione dell’art. 1, comma 173, della legge 23 dicembre 2005 n° 266, in quanto trattasi di incarico afferente rilievi topografici e frazionamenti;

VISTA la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo - 15 febbraio 2005, n. 6, recante “linee di indirizzo e criteri interpretativi in materia di affidamento d’incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza”, costituente tuttora idonea ricognizione delle fattispecie rientranti nelle categorie degli incarichi anzidetti, che vi esclude la prestazione di cui trattasi, in quanto prestazione di servizi, non comportante, inoltre, l’instaurazione di rapporto di collaborazione;

VISTO il D.Lgs. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010 ed in particolare l’art. 6, comma 7, inerente ai limiti di spesa per gli incarichi di studi e consulenza, non applicantesi nella fattispecie;

VALUTATO opportuno interpellare per l’espletamento dell’incarico per il rilievo, il frazionamento e la redazione delle pratiche catastali, finalizzati all’accorpamento al demanio stradale di una porzione di area di Via Di Vittorio a Sorbolo, il Geom. Massimo Marchesi con Studio in S. Michele Tiorre (PR) - Via Cotti n° 13, Tecnico di fiducia dell’Amministrazione;

VISTA l’immediata disponibilità ad eseguire la prestazione professionale in narrativa da parte del Geom. Massimo Marchesi di S. Michele Tiorre (PR) e la relativa offerta economica in data 23/10/2020, acquisita agli atti in pari data al n° 11882 di protocollo, che prevede un corrispettivo di euro 800,00, oltre ad euro 32,00 per cassa di previdenza al 4% ed euro 183,04 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di euro 1.015,04;

VISTO il curriculum professionale del Professionista interpellato, dal quale si evince il possesso dei titoli prescritti, le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico;

DATO ATTO che è possibile procedere all’affidamento dell’appalto del servizio in parola mediante affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti degli artt. 31, comma 8, e 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., come sostituito dall’art. 1, comma 2, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;

CONSIDERATO che il prezzo di affidamento diretto in oggetto può ritenersi congruo e che pertanto è possibile affidare il servizio sopra specificato all’operatore economico individuato in quanto trattasi di professionista di fiducia dell’Amministrazione che per competenza ed esperienza dimostrata può garantire l’effettuazione del servizio nei tempi richiesti;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 l’operatore economico, sottoscrivendo il disciplinare allegato attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

ATTESO che ai sensi dell’art. 2, comma 3, del DPR 62/2013 costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento;

RITENUTO, pertanto, di affidare la prestazione professionale in oggetto al Geom. Massimo Marchesi di S. Michele Tiorre (PR), che possiede le necessarie esperienze e capacità professionali per assumere tale incarico, come risulta dal curriculum professionale in atti;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva presentata in data 23/10/2020 dal soggetto economico interpellato, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, attestante:

- il possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria, prescritti per prestazioni di pari importo, affidate con le procedure ordinarie di scelta del contraente;
- gli estremi del conto corrente dedicato (art. 3 Legge n. 136 del 13/8/2010) con i nominativi delle persone abilitate a operare su tale conto;
- la propria regolarità contributiva;

DATO ATTO che è pertanto necessario conferire l'incarico in oggetto alle condizioni stabilite nello schema di disciplinare di incarico;

VISTO lo schema di disciplinare da stipulare con il soggetto affidatario del servizio tecnico in oggetto, predisposto dal Servizio scrivente, contenente le norme contrattuali vevoli tra questa stazione appaltante ed il professionista, il quale viene allegato alla presente determinazione sotto la lettera "A" per la sua approvazione;

DATO ATTO che il Codice Identificativo Gara (CIG) relativo all'incarico in oggetto, necessario ai fini degli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, ex legge 136/2010, e s.m.i., è il seguente: Z912F3E80A;

VISTE le disposizioni recate dall'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modificazioni nella L. 03.08.2009, n. 102, che introduce l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

VERIFICATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa;

RICHIAMATI i principi di ragionevolezza, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza che reggono l'attività della pubblica amministrazione di cui all'art. 1 della L. 241/1990;

RICHIAMATA la Legge 06.11.2012 n° 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 recante Modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, come modificato con D.Lgs. 97/2016;

VISTI gli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.lgt. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI gli artt. 183 e 184 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

1. di conferire al Geom. Massimo Marchesi, iscritto al Collegio dei Geometri di Parma al n° 2034, con Studio in S. Michele Tiorre di Felino (PR) - Via Cotti n° 13, C.F. MRCMSM72L02G337H, Partita I.V.A. 02424350342, l'incarico professionale per il rilievo, il frazionamento e la redazione delle pratiche catastali, finalizzati all'accorpamento al demanio stradale di 2 porzioni di aree relative a Via Di Vittorio a Sorbolo, di proprietà privata, ma utilizzate ad uso pubblico ininterrottamente da oltre 20 anni e destinate a viabilità, così identificate ante-frazionamento:

- area contraddistinta al Catasto Fabbricati del Comune di Sorbolo Mezzani - sez. Sorbolo, foglio 24 - mappale 311 (parte), estensione mq 188 circa, intestata al defunto Sig. Bilzi Gino, di cui i Signori Bilzi Stefano e Benecchi Anna Maria sono i legittimi ed unici eredi;
- area contraddistinta al Catasto Terreni del Comune di Sorbolo Mezzani – sez. Sorbolo, foglio 24 - mappale 179 (parte), estensione mq 520 circa, intestata ai Signori Rota Giorgio e Ziotti Maria Stella;

2. di far constare che l'incarico conferito con la presente determinazione esula dal campo d'applicazione dell'art. 3, commi 54 e seguenti, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.;

3. di dare atto, inoltre, che l'incarico non soggiace, per materia e per valore, alla disciplina di cui all'art. 1, comma 173, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

4. di stipulare il disciplinare mediante scrittura privata, ai sensi degli artt. 107, comma 3, e 109, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

5. di autorizzare la liquidazione del compenso dovuto secondo le modalità stabilite nel disciplinare di incarico, previa presentazione di regolare nota debitamente vistata dal Responsabile del procedimento competente;

6. di mandare al responsabile del procedimento gli adempimenti richiesti dalla gestione del trattamento fiscale, contributivo ed assicurativo dell'incarico conferito;

7. di dare atto che i pagamenti conseguenti il presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi art. 9 del D.L. n° 78 del 01.07.2009, convertito con modificazioni nella Legge n° 102 del 3 agosto 2009;

8. di stabilire a carico del Professionista incaricato tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;

9. di dare atto che il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: Z912F3E80A;

10. di impegnare la somma di euro 1.015,04 (di cui euro 800,00 per onorario, euro 32,00 per C.P. 4% ed euro 183,04 per I.V.A. al 22%) per il rilievo, il frazionamento e la redazione delle pratiche catastali in questione;

11. di imputare la spesa complessiva di euro 1.015,04 alla Missione 01 - Programma 0105 - Capitolo/Art. 36001/6 "Spese per incarichi" del bilancio e del piano esecutivo corrente;

12. di autorizzare l'ufficio di ragioneria alla registrazione dei relativi impegni;
13. di demandare al Responsabile del procedimento la pubblicazione sul sito internet dell'Ente della presente determinazione quale condizione di efficacia del contratto ai sensi dell'art. 3, comma 18, della Legge n. 244/2007 e per gli effetti dell'art. 267 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;
14. di dare atto che il presente atto è trasmesso alle strutture preposte nell'Amministrazione al controllo di gestione, per l'esercizio delle funzioni di sorveglianza e di controllo, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, della Legge 488/1999;
15. di provvedere agli adempimenti di pubblicità riferiti al seguente atto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, citato in premessa e dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Ing. Sonia Berselli

Il Responsabile del Servizio
F.to Ing. Valter Bertozzi

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Responsabile del servizio economico finanziario appone il visto di regolarità contabile del presente impegno di spesa.

Li, 06-11-2020

imp 883

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Dott. DOMENICO LA TORRE